La natura sul grande schermo In piazza apre il Sondrio festival

Una settimana con i migliori documentari del mondo

La filmografia internazionale sul **miracolo della natura**, da ammirare, ma soprattutto rispettare, è da 27 anni il fulcro del Sondrio festival, rassegna internazionale dei documentari, che torna a stupire con 14 film in concorso

Sondrio, 29 settembre 2013 - Per un'intera settimana, a partire da domani, il cuore della Valle, Sondrio, ospiterà leopardi del Botswana, linci andaluse, coloratissime farfalle europee, spazi sterminati dell'Alaska, silenzi del Supramonte e tanti altri scorci di natura selvaggia, catturati dall'occhio attento di registi provenienti da tutto il mondo (dagli Stati Uniti all'India, passando per il Vecchio Continente). La **filmografia internazionale sul miracolo della natura**, da ammirare, ma, soprattutto, rispettare, è da 27 anni il fulcro del **Sondrio festival, rassegna internazionale dei documentari**, che torna a stupire il capoluogo con **14 film in concorso**, selezionati appositamente dal Comitato scientifico.

Le produzioni, cui se ne aggiungono cinque fuori concorso, verranno proiettate nel corso delle **sei serate, da domani a sabato** (domenica la proclamazione del vincitore), **alle 20.45** con replica il giorno successivo alle 16.30, sotto l'apposita tensostruttura allestita **in piazza Garibaldi**. Dopo l'inaugurazione ufficiale della manifestazione, prevista alle 18 di domani, ad incantare un pubblico sempre numerosissimo, ci penseranno «Parchi australiani – L'isola dei diavoli» di Peter Moers e «Il migliore dei mondi possibili» di Marco Andreini e Paolo Fioratti. Il primo mostrerà le bellezze imprevedibili della Tasmania, il secondo condurrà lo spettatore in punta di piedi, alla scoperta di un paesaggio a lui familiare, le Alpi.

In movimento tra immagini e parole, il Festival lascia ampio spazio alla divulgazione, all'interno dei **salottini scientifico-letterari della sera** (dalle 20.45), il cui ospite d'esordio (sempre domani) sarà Amedeo Ricucci, giornalista di Tg1, «Mixer», «Professione reporter» e «La storia siamo noi», nei conflitti internazionali più importanti. Ricucci racconterà le «Guerre per l'acqua», elemento, quest'ultimo, scelto come tema conduttore di tutta l'edizione del Festival, nell'anno internazionale per la cooperazione idrica indetto dall'Onu. Tra acqua e terra, in rapporto costante, si muove anche l'animale simbolo del Festival, l'alligatore, tessendo le fila delle giornate tra filmati, eventi e progetti. Come quelli sull'**Expo 2015**, e sul «Turismo green», presentati martedì dalle 20.45. La stessa sera altre imperdibili proiezioni: «La Palude» di Jan Haft e «Il balzo della lince» di Klaus Feichtenberger. (Il programma completo su www.sondriofestival.it).